
**DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N. 8
DEL 3/06/2019**

IL PRESIDENTE

VISTI

- l'art. 12, comma 4 dello Statuto dell'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, che dispone che il Presidente in caso di urgenza esercita le competenze della Giunta e della Giunta esecutiva, salvo ratifica da parte delle stesse nella prima riunione validamente costituita;

| |

CONSIDERATO CHE

- l'Università Cà Foscari di Venezia ha presentato come soggetto capo-fila il progetto MITOUR, a valere sui finanziamenti previsti nell'ambito del secondo bando inerente all'asse prioritario 2 del programma dell'Unione europea Interreg V-B Adriatic- Ionian Programme – ADRION 2014 -2020, entro il termine stabilito del 26 giugno 201, e che a detto progetto ha aderito Unioncamere Emilia-Romagna;
- è pervenuta all'Università Cà – Foscari una comunicazione del 10/01/2019 da parte della Regione Emilia-Romagna, *Managing Authority* del programma ADRION, che riportava in allegato le risultanze sui controlli di ammissibilità del progetto MITOUR, definite dal *Joint Secretariat* del programma e approvate dall' *ADRION Monitoring Committee*. Detto documento informava che il citato progetto MITOUR non era stato ritenuto ammissibile in quanto nella proposta inviata tramite la piattaforma telematica del programma ADRION mancava l'indicazione della partita IVA di Unioncamere Emilia-Romagna e invitava a presentare un eventuale reclamo formale avverso la suddetta decisione entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione in questione;
- l'Università Cà Foscari ha inviato il suddetto reclamo formale entro i termini, motivando in sintesi, inter alia, che tale omissione non costituisce una mancata compilazione di una sezione della domanda di finanziamento, causa questa prevista dalle linee guida del bando come motivo di non ammissibilità, e che in ogni caso il dato della partita IVA di Unioncamere Emilia-Romagna è facilmente reperibile e dunque integrabile nella domanda stessa ad opera del gestore del bando, in conformità all'art. 6 l. 241/90 e alla direttiva 71/305 CEE. Nel medesimo reclamo l'Università Cà Foscari ha provveduto a comunicare la partita IVA di Unioncamere Emilia-Romagna;
- è pervenuta all'Università Cà Foscari, da parte della Regione Emilia-Romagna una comunicazione del 9/4/2019 che conteneva in allegato la decisione del *Compliant Committee* del programma ADRION, organo preposto a pronunciarsi sui reclami in merito all'ammissibilità delle domande a valere sul bando in questione. Detta decisione ha stabilito di rigettare il reclamo proposto in quanto inammissibile, senza peraltro addurre alcuna motivazione al riguardo;
- il provvedimento in questione, dopo attenta analisi, appare profondamente illegittimo, in quanto totalmente carente di qualsivoglia motivazione idonea a supportarlo, oltre che gravemente pregiudizievole per gli interessi dell'Università Cà Foscari e Unioncamere Emilia-Romagna e dunque impugnabile avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) per l'Emilia-Romagna;
- all'interno dell'Unione regionale non esistono risorse umane dotate di adeguata professionalità per promuovere un ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna;
- si rende pertanto necessario avvalersi di legali esterni, dotati di idonea professionalità in materia di Diritto Amministrativo, Diritto Pubblico, Diritto Pubblico comparato e dell'Unione Europea, trattandosi di questioni afferenti la gestione di un programma dell'Unione europea;
- Gli avvocati Paolo Brambilla e Pier Marco Rosa Salva dello studio Benvenuti di Venezia, associazione professionale, esperti di attività giudiziale e consulenza in materia di diritto amministrativo, con diverse collaborazioni in atto e pregresse con varie Università italiane, attività seminariali e di docenza nelle suddette materie, con comprovata esperienza nel settore del Diritto Amministrativo, del Diritto Pubblico, del Diritto Pubblico comparato e dell'Unione Europea, come attestato dai rispettivi curricula, allegati alla presente determinazione (allegato 1) hanno manifestato la propria disponibilità a fornire assistenza

- all'Università Cà Foscari e ad Unioncamere Emilia-Romagna per la proposizione del ricorso al TAR Emilia-Romagna – Bologna avverso il provvedimento del 9/4/2019 della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Managing Authority del programma Adrion, indicando in € 3.500,00, oltre agli accessori di legge (rimborso spese generali 15%, CPA 4%, IVA 22%) il compenso per l'espletamento dell'incarico professionale (allegato 2), oltre al contributo unificato, nella misura di € 650,00;
- gli artt. 27 e ss. del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Unione regionale prevedono l'affidamento fiduciario diretto, da parte della Giunta, di incarichi professionali per importi inferiori ad € 40.000,00;
 - stante l'urgenza di notificare il ricorso al T.A.R. Emilia-Romagna entro 60 giorni dalla summenzionata comunicazione della regione Emilia-Romagna del 9/4/2019, non è possibile attendere la riunione della Giunta di Unioncamere Emilia Romagna, prevista per il 4/6/2019 e si rende pertanto necessario l'assunzione di una determina presidenziale in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 12, comma 4 dello Statuto;
 - l'indicazione del compenso richiesto dagli avvocati Paolo Brambilla e Pier Marco Rosa Salva risulta essere di importo oggettivamente contenuto rispetto alla complessità dell'incarico e all'oggetto della prestazione, come si può agevolmente desumere, a titolo esemplificativo, dalle tabelle contenute nel D.M. 55/2014, che per una causa al TAR di valore indeterminabile e complessità media, come nella fattispecie di cui trattasi, prevedono un minimo tariffario - solitamente inferiore ai compensi richiesti dagli avvocati - di € 8.486,40. Inoltre, il compenso proposto include anche la traduzione dall'inglese all'italiano dei documenti da produrre nel procedimento, con notevole risparmio di tempo e di costi per i ricorrenti;
 - l'Università Cà Foscari, con mail in data 3/6/2019 ha manifestato a Unioncamere Emilia-Romagna la comune volontà di avviare il procedimento giudiziario di cui trattasi, assieme ad Unioncamere Emilia-Romagna, impegnandosi ad accollarsi il 60% delle spese per il patrocinio legale degli avvocati Paolo Brambilla e Pier Marco Rosa Salva, accettando la suddetta ripartizione dei costi con Unioncamere Emilia-Romagna sulla base dei budget previsti per i due enti nel progetto MITOUR (allegato 3);
 - tutto ciò considerato

DISPONE

- di affidare agli avvocati Paolo Brambilla e Pier Marco Rosa Salva, dello studio Benvenuti di Venezia, S. Croce 205, l'incarico di assistere Unioncamere Emilia-Romagna per la proposizione di un ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna avverso il provvedimento del 9/4/2019 della Regione Emilia-Romagna, citato in premessa;
- di corrispondere agli avvocati Paolo Brambilla e Pier Marco Rosa Salva, per lo svolgimento del suddetto incarico, la somma di € 1.400,00, oltre agli accessori di legge, pari al 40% del compenso indicato all'allegato 2, nonché il 40% dell'importo del contributo unificato, pari ad € 260,00, dando atto che la liquidazione del compenso verrà effettuata a seguito di presentazione di regolare fattura in formato elettronico, previo riscontro dell'espletamento dell'incarico medesimo;
- di impegnare la spesa complessiva pari ad € 1.400,00, oltre agli accessori di legge, con imputazione al alla voce di conto 59.10 oneri legali;
- di sottoporre la presente determinazione a ratifica da parte della Giunta nella riunione del 4 giugno p.v.

Il Presidente
Dott. Alberto Zambianchi

